



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA**  
*Assemblea Legislativa Regionale della Liguria*  
*Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente*



Genova, 18 marzo 2014  
Prot. N. /2014

Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale  
S E D E

**INTERPELLANZA**

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che in data 8/10/2013 il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si impegna la Giunta ad attivarsi presso il Governo affinché venga stilata nell'ambito della riforma del catasto una nuova e più equa classificazione degli immobili di categoria A1 (abitazioni di tipo signorile) e venga scongiurata l'emanazione di nuovi provvedimenti di tassazione della casa fondati sulla classificazione del 1939;

TENUTO CONTO che la città di Genova risulta con tutta evidenza la città più penalizzata dalle attuali classificazioni degli immobili di categoria A1;

DATO che in data 6 novembre 2013 inviavo una lettera al Presidente Burlando in cui chiedevo di aggiornarmi su eventuali sviluppi conseguenti all'impegno preso dalla Giunta con l'approvazione del suddetto ordine del giorno;

EVIDENZIATO che ad oggi non ho avuto alcun riscontro da parte del Presidente Burlando alla lettera del 6 novembre scorso;

CONSIDERATO che tale atteggiamento da adito a supporre che l'ordine del giorno sia stato disatteso;

RILEVATO che nei prossimi giorni scadrà il pagamento della "mini IMU", ennesimo esempio di tassazione della casa fondata sulle classificazioni catastali ormai superate;

**INTERPELLA**  
**il Presidente della Giunta e l'Assessore competente**

per conoscere le motivazioni per cui ad oggi, a più di cinque mesi di distanza, il Presidente Burlando e la Giunta non hanno ancora riferito su eventuali sviluppi conseguenti l'impegno preso con l'ordine del giorno dell'8 ottobre 2013 il cui intento è porre fine ad una situazione che penalizza ingiustamente molti cittadini liguri.

Lorenzo Pellerano